



I.C. "GIULIANA SALADINO"

Via Barisano da Trani ,7/9 – Tel.0916734993 – Fax 0916731608

Cod. Fiscale 80013800828 – Distretto V°/43-CM PAIC897004

90145 – P A L E R M O

Prot. n. 119 /h-01

Palermo, 19/01/2016

Relazione del Dirigente Scolastico al Programma Annuale 2016 comprensiva della relazione tecnica del DSGA

PREMESSA

L'evoluzione del sistema scolastico in senso autonomistico ha contribuito in misura notevole alla diffusione e al consolidamento della cultura della responsabilità condivisa e, conseguentemente, alla cultura progettuale, intesa come valorizzazione delle risorse disponibili in funzione di obiettivi validi, condivisi, dichiarati, rendicontabili.

Tutto questo ha favorito da un lato l'attenzione alle dinamiche sociali, il rapporto con le famiglie e il territorio, dall'altro lo sviluppo delle interazioni tra il settore amministrativo e la didattica che tradizionalmente hanno operato su piani separati.

Questi elementi rappresentano, dopo anni dalla nascita della "scuola autonoma", gli aspetti positivi di un percorso che troppo spesso si è ridotto ad una sterile competizione tra le scuole ed hanno contribuito, nella definizione di una *governance* condivisa, a coniugare efficienza ed efficacia in una prospettiva necessaria alla definizione della "**gestione strategica**" che rappresenta la sintesi dei poteri e delle risorse per mezzo dell'organizzazione.

Il Programma Annuale, in quanto processo e strumento trasversale alla didattica, alla pratica gestionale e all'ambito amministrativo, attraverso la pianificazione degli interventi e delle realizzazioni necessarie a dare concreta attuazione al **Piano dell'Offerta Formativa**, rende possibile una programmazione integrata didattico-finanziaria tale da garantire efficacia all'azione dell'istituzione scolastica.

Il programma annuale, pertanto, non può essere una semplice esposizione ragionieristica ma essere la trasposizione economica della missione educativa dell'istituzione scolastica e deve dare attuazione alla vocazione della scuola, manifestata nel POF.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Programma Annuale dell'Istituzione Scolastica "GIULIANA SALADINO" per l'anno 2016 è stato predisposto secondo le indicazioni contenute in:

- L'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento di autonomia delle istituzioni scolastiche.

- D.I. 1 febbraio 2001 n. 44 che regola la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e prevede la stesura di un programma annuale coerente con il P.O.F.;

ASPETTI PROCEDURALI

La presente relazione, unitamente al Programma Annuale EF 2016, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico, in stretta collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA) per quanto riguarda la parte tecnica amministrativa.

I due documenti verranno trasmessi solo al Consiglio d'Istituto per la delibera di adozione, in quanto alla data odierna il mandato di nomina dei Revisori dei Conti è scaduto e non sono stati ancora nominati.

ASPETTI GESTIONALI

La realizzazione e l'organizzazione del PA tiene conto dei seguenti atti dell'istituto:

- piano dell'Offerta Formativa, elaborato e approvato, per la sua funzione didattica, con delibera n. 14/4/15 del verbale n. 4 del 28 ottobre 2015 del Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera 249 del verbale n. 3 del 03/11/2015;
- PTOT elaborato dal Collegio nella seduta del 13/01/2016 e deliberato dal CDI nella seduta del 14/01/2016;
- piano annuale delle attività ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09;
- piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal DSGA dell'Istituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003;
- analisi delle caratteristiche strutturali della scuola e delle peculiarità territorio, riportati di seguito;
- elaborazione e sviluppo degli obiettivi di gestione, riportati successivamente in questo documento.

DATI DI CONTESTO

Al fine della determinazione delle somme, riportate nello schema del programma annuale, il Dirigente Scolastico e la Giunta Esecutiva hanno tenuto conto, con la debita considerazione e la opportuna valutazione, di elementi essenziali quali la popolazione scolastica e le risorse umane.

CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO

Il contesto territoriale su cui insiste la scuola è eterogeneo, presenta una varietà di condizioni economiche sociali e culturali, determinate dalle ragioni storiche connesse alla nascita e alla evoluzione urbanistica e demografica del quartiere Cep, poi rinominato San Giovanni Apostolo.

Gli abitanti del quartiere, in larga parte, a causa della conformazione urbana e della collocazione periferica, considerano San Giovanni Apostolo zona separata del più ampio territorio cittadino e vivono una sorta di relazione di estraneità rispetto alla città di Palermo.

L'eterogeneità sociale, ovviamente, si manifesta nella composizione della popolazione scolastica che, nella sua naturale pratica di contaminazione culturale, ha favorito un percorso positivo per la diffusione di elementi valoriali.

La scuola, pertanto, insistendo in un contesto sociale difficile deve avere la caratteristica di indirizzare la sua azione educativa investendo sul riscatto sociale e culturale della popolazione residente che, in gran parte, è caratterizzata da:

- nuclei familiari problematici per svantaggio socio-economico e culturale;
- alta percentuale di disoccupazione;
- manifestazioni di illegalità, che hanno visto coinvolto diverse volte le strutture scolastiche, e scarso rispetto delle regole di civile convivenza;
- assenza di strutture destinate all'accoglienza e a forme di aggregazione giovanile, tranne poche eccezioni di associazioni di volontariato molto attive e spesso isolate.
- assenza di presenza istituzionale, se si esclude la postazione anagrafica del Comune, sottoposta più volte ad azioni criminali.
- presenza di spazi abbandonati al degrado che potrebbero essere bonificati ed adibiti a strutture sportive popolari;

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica è caratterizzata da dialettologia diffusa che determina rilevanti difficoltà di apprendimento nelle aree linguistica e logico-matematica.

L'istituto comprensivo presenta complessivamente: 716 alunni e n. 39 classi.

Le sezioni della **scuola dell'infanzia** sono accolte in tre distinti edifici: Vivaldi (Via Cammarano), Paladini (Piazza Benvenuto Cellini) e il plesso di Largo Fuga (Corpo B)

Gli alunni della **scuola primaria** sono accolti in due sedi diverse: presso la sede di Via Barisano da Trani dove, in un'ala delimitata dell'edificio, si trovano le classi 3[^], 4[^] e 5[^], e in Via Calandrucci che accoglie le classi 1[^] e 2[^].

Le dieci classi della **scuola secondaria di I grado** sono allocate in un'altra ala, distinta da quella adibita per la scuola primaria, della sede centrale.

Il plesso di Via Barisano da Trani è stato recentemente adeguato alle norme di sicurezza e dotato di spazi per le attività laboratoriali;

Tale cospicuo numero dei plessi costituisce un fattore di elevato costo, aggiuntivo alle normali esigenze, sia dal punto di vista delle risorse economiche necessarie alla piccola manutenzione ordinaria e alla messa in sicurezza dei plessi che per quelle relative all'uso e alla formazione del personale scolastico.

IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI

I bisogni della popolazione scolastica sono molteplici e variegati, alcuni emergono con maggiore evidenza.

In particolare:

- bisogni connessi alla formazione della personalità: acquisizione di fiducia in se stessi, autostima, riconoscimento della propria identità, fiducia negli altri e consapevolezza degli altri (coetanei e adulti);
- accettazione, integrazione e valorizzazione della persona nella sua eterogeneità, con particolare riferimento al rapporto con gli altri, con la diversità, con l'apparente anomalia;

- bisogni legati all'acquisizione della propria consapevolezza di cittadini, del legame con il territorio di riferimento, del senso di appartenenza ad una comunità ristretta (il quartiere) e ad una più ampia (Palermo) e di essere parte di una umanità planetaria;
- bisogni connessi alla riconoscibilità dei luoghi e degli spazi della città, da individuare come territorio minimo di riferimento per la propria organizzazione di vita;
- capacità di organizzare le proprie attività educative a scuola, a casa, durante il tempo libero, in un contesto sociale allargato.
- capacità di valorizzare la memoria collettiva per acquisire una coscienza storica e civile;
- capacità di rielaborazione delle esperienze quotidiane e acquisizione degli strumenti di lettura delle vicende contemporanee così da acquisire una coscienza politica e sociale;
- acquisizione di una cultura basata su rispetto reciproco, dialogo costante, valorizzazione delle differenze culturali e sociali, esaltazione dei valori di pluralismo e libertà; tutela dei diritti fondamentali;
- acquisizione di una cultura che riconosce come disvalori da combattere le manifestazioni di razzismo, xenofobia, odio etnico, emarginazione della disabilità, atti di bullismo e omofobia.

Sedi in cui è suddivisa l'istituzione scolastica:

Scuole dell'INFANZIA	Funzionamento	Sezioni	Totale alunni	Alunni diversamente abili
PALADINI	Tempo pieno 40 ore sett.	3	53	1
VIVALDI	Tempo antimeridiano 25 ore sett.	3	73	
CALANDRUCCI CORPO B	Tempo antimeridiano 25 ore sett.	4	72	
TOTALE ALUNNI S.I.			198	1

Scuole PRIMARIA	Funzionamento	Classi	Totale alunni	Alunni diversamente abili
Via BARISANO DA TRANI	Tempo normale	11	198	14
CALANDRUCCI CORPO A	Tempo normale			
CALANDRUCCI CORPO B	Tempo normale	6	118	9

Scuole PRIMARIA	Funzionamento	Classi	Totale alunni	Alunni diversamente abili
TOTALE ALUNNI S.P.			316	

Scuole SECONDARIA 1 GRADO	Funzionamento	Classi	Totale alunni	Alunni diversamente abili
SEDE CENTRALE (Via Barisano da Trani)	Tempo normale	10	202	15

La Scuola è strutturata su 5 Sedi con 1 palestra, 39 classi e circa 716 alunni.

La Dirigenza Scolastica e gli Uffici Amministrativi sono ubicati presso la sede di via Barisano da Trani, 7.

L'Istituto scolastico svolge la sua attività amministrativa presso gli uffici della sede centrale in Via Barisano da Trani n°7, in un edificio di proprietà dell'Amministrazione Comunale alla quale competono interventi di manutenzione e messa a norma degli stessi, oltre che la fornitura degli arredi e delle spese per riscaldamento, acqua ed energia elettrica, telefono, cancelleria, modulistica e registri.

DATI DEL PERSONALE

La situazione del personale dirigente, docente e non docente in organico di fatto in servizio può così sintetizzarsi:

Dirigente Scolastico			incaricato	1
Scuola primaria				
Docenti di posto comune S.Primaria	T.I	22		
OP dispersione	T.I	1		
OP posto comune	T.I.	2		
Docenti di lingua straniera	T.I.	1		
Docenti di sostegno	T.I	5	T. D.	12
Docenti di religione	T.D.	2		
Scuola infanzia				
Docenti di scuola dell'infanzia	T.I	13		
Docenti di sostegno	T.D	1		
Docenti di religione	T.D.	1		
Scuola media				
Docenti	T.I.	18	T.D	2
OP 033	T.I.	1		
Sostegno	T.I.	5	T.D	3
Docenti di religione	T.I.	1	T.D.	1
Totale personale docente		83 unità		

Il personale non docente è così composto:

DSGA		1
Assistenti amministrativi	T.I.	4
Collaboratori scolastici	T.I.	7 T.D. 2
Collaboratori del Consorzio "Palermo lavora"		4
Personale comunale		14
Totale personale non docente		32 unità

per un totale di 115

MATERIALE TECNICO SCIENTIFICO E DI CONSUMO

L'Istituto dispone di:

n° 26 LIM una per le classi 2, 3, 4, 5 della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di 1 grado

n° 2 laboratori multimediali nella scuola primaria a disposizione degli alunni per l'attività didattica e del personale per la formazione on line.

n° 1 laboratorio di ceramica per l'attività di manipolazione creativa che viene utilizzato sia per le attività curricolari che per progetti pomeridiani

n° 2 laboratorio scientifico realizzato con i finanziamenti del PON 2007/2008

n° 1 auditorium destinato alle attività musicali e teatrali realizzato con i fondi FESR

n° 1 palestra dotata di attrezzature e materiale specifico per l'attività motoria curricolare ed extracurricolare.

Tutti i laboratori, compatibilmente con le risorse finanziarie, annualmente vengono integrati con sussidi e materiale di consumo su richiesta dei docenti referenti.

I laboratori sono forniti di strumenti didattici multimediali e sono coordinati da uno staff di docenti specializzati nelle nuove tecnologie. Si può pertanto affermare che l'offerta formativa di questa Istituzione scolastica è ampia e ricca di opportunità, con un'attenzione particolare alla cultura multimediale, scientifica e linguistica.

Le finalità educative di base del piano sono quelle di favorire la motivazione, lo sviluppo dei processi di apprendimento, lo sviluppo personale di auto-orientamento.

Per tutte le sedi è stato elaborato e viene costantemente aggiornato il Piano per la Sicurezza con la descrizione dei rischi rilevati e delle relative prescrizioni, in ottemperanza alla costituzione del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro previsto dal D.L. 81/08.

METODO D'AZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA STESURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

Premesso che le scelte pedagogico-didattiche delineate nel P.OF. e le conseguenti previsioni di azioni finanziarie sono state indirizzate dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti. Pertanto l'allocazione delle risorse è stata effettuata in stretta relazione a scelte di qualificazione e di ampliamento dell'offerta formativa.

Si evidenzia che per questo esercizio finanziario vengono privilegiate scelte sinergiche agli intenti di sperimentazione innovativa espressi dal M.I.U.R. con particolare riguardo alla Indicazioni Nazionali della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo; alla L. 169/08, al DPR 112/09 – Regolamento sulla valutazione; al DPR 89/09 – Revisione assetto ordinamentale, alle recenti Linee guida per le Scienze Motorie; alle Linee guida per l'integrazione degli alunni diversamente abili Atto di indirizzo del Ministro del Settembre 2009; al documento “la via italiana alla scuola interculturale” dell'Ottobre 2007.

La pianificazione gestionale è conseguente ad accordi negoziali strutturati su più fasi e livelli, per consentire la massima condivisione e conoscenza dei criteri scelti e per attuare strategie di intervento rispondenti alle esigenze della popolazione scolastica secondo una piena autonomia organizzativa.

La “squadra” di impostazione e controllo di tutto l'impianto didattico-educativo risulta infatti composta da: Dirigente scolastico, due collaboratori del DS; cinque aree di Funzione Strumentale; tre coordinatori didattici, uno per ogni grado di scuola; cinque responsabili di plesso.

Gli organismi che hanno preso parte attiva alla procedura negoziale sono i seguenti:

- Collegio Docenti
- Giunta esecutiva
- Consiglio di Istituto
- Consigli di classe
- Staff di dirigenza
- Staff di direzione amministrativa (DSGA, AA con incarichi specifici: Sicurezza e complessità).

RISULTATI ATTESI

Le finalità da perseguire nell'ottica del miglioramento continuo del servizio scolastico sono molteplici, tuttavia bisogna concentrare l'attività scolastica su obiettivi precisi e attività definite, così da caratterizzare la missione educativa dell'istituzione scolastica.

- Raggiungimento del successo formativo attraverso:

- azioni mirate al superamento delle difficoltà di apprendimento e alle difficoltà comportamentali e relazionali;
- attività di sviluppo della continuità didattica trasversale agli ordini di scuola con monitoraggio costante degli obiettivi da raggiungere;
- attività di rimodulazione degli obiettivi e capacità di individuazione di bisogni educativi specifici;
- eliminazione delle difficoltà scolastiche determinate da disturbi specifici dell'apprendimento;
- sviluppo delle competenze della complessità del corpo docente in relazione al miglioramento delle prestazioni scolastiche degli studenti diversamente abili, degli studenti con DSA, studenti con BES;
- orientamento costante in vista del completamento della formazione successiva alla conclusione del ciclo scolastico
- monitoraggio del percorso formativo degli studenti che hanno completato il primo ciclo scolastico

- Ridurre la dispersione scolastica attraverso:

- monitoraggio della frequenza scolastica e rimozione degli ostacoli avvalendosi del gruppo di lavoro interno all'istituzione scolastica
- monitoraggio e valutazione dei processi di natura didattica
- intensificazione delle azioni e attività di recupero rivolte agli alunni attraverso rapporti con le famiglie e con le associazioni presenti sul territorio
- monitoraggio delle frequenze e dei comportamenti scolastici degli studenti
- implementazioni delle dotazioni didattiche e dei laboratori (scientifico, multimediale, motorio-espressivo, musico-teatrale)
- attività di formazione ed aggiornamento

- Innalzare il tasso di partecipazione all'interno della scuola attraverso:

- coinvolgimento costante delle famiglie alla vita della scuola, attraverso incontri mirati, ascolto delle esigenze, realizzazione di proposte progettuali avanzate dal Dirigente, dai docenti, dal personale ATA, dalle famiglie, dalle agenzie formative presenti nel territorio;
- incontri con rappresentanti delle istituzioni, del mondo della cultura, dello spettacolo, dell'arte;
- istituto della delega per docenti e ATA per la realizzazione di progetti ed eventi, con l'obiettivo di favorire l'iniziativa autonoma e la capacità propositiva;
- progetti di miglioramento ed ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'attivazione di canali pubblici e privati;
- manifestazioni politiche, culturali e sportive rivolte al territorio e ai genitori;
- valorizzazione delle strutture sportive della scuola al fine di attivare il coinvolgimento delle associazioni e costruire nuovi spazi aggregativi nel quartiere;
- attivazione di strumenti di comunicazione rapida scuola/famiglia attraverso l'utilizzo delle nuove forme di comunicazione, dei social media e del sito istituzionale.

Incentivare la politica di rete e di partenariato attraverso :

- rapporti con l'osservatorio provinciale contro la dispersione
- accordi con associazioni culturali e di volontariato
- intese con Enti Locali
- costituzione della rete di scuole per i progetti POR – PON e Regione Sicilia
- adesione a rete di scuole per l'attivazione delle misure d'attuazione per le Indicazioni Nazionali;
- attivazioni di partenariato con fondazioni, associazioni ed enti per la scoperta del patrimonio artistico e monumentale della città,
- attivazione di partenariato con società sportive al fine di ampliare l'offerta formativa e ricreativa nel territorio, attraverso l'utilizzo degli spazi della scuola.

CRITERI GUIDA

La stesura del programma annuale è orientata dai seguenti criteri guida:

Valorizzare progetti educativo-didattici dalla forte valenza formativa e dalle caratteristiche di trasversalità, unitarietà, innovazione e miglioramento dell'offerta educativa

miranti a realizzare le migliori condizioni possibili in funzione del raggiungimento del successo formativo degli alunni

Razionalizzare l'utilizzo delle risorse orarie, professionali e finanziarie interne in funzione dell'arricchimento dell'offerta formativa e del miglioramento della qualità del processo di insegnamento/apprendimento

Disporre momenti e spazi dedicati a varie attività nell'ottica della promozione dell'uso e della comprensione di linguaggi diversificati in funzione della cittadinanza attiva

Disporre momenti e spazi per le attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti.

- Individuare le risorse logistiche ed organizzative da utilizzare nelle realizzazione delle varie attività progettuali
- Individuare i docenti e gli ATA da utilizzare nelle varie iniziative progettuali, anche mediante incarichi aggiuntivi di particolare complessità, strumentali, di coordinamento progettuale, di responsabilità.
- Favorire accordi con il territorio per incrementare e migliorare la qualità dei servizi anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive (enti locali, provincia, regione, sponsor, genitori).
- Favorire accordi con il territorio per la costituzione di reti di scuole ai fini della formazione del personale docente, della ricerca-azione e dell'integrazione.
- Monitorare in corso d'anno, attraverso l'azione della struttura organizzativa, con fasi di controllo dei progetti e delle attività ai fini di verifica-valutazione, l'attuazione del P.O.F. ed effettuare in itinere un controllo di gestione.
- Monitorare gli apprendimenti.

Il POF non si limita quindi a offrire solo attività curricolari ma anche progettualità più ampie, che trovano come sbocco naturale la realizzazione di eventi tesi a favorire il radicamento della scuola nel territorio. Le attività progettate mirano ad un'interazione con l'ambiente in cui aspetti culturali, geografici, artistici, storici assumono importanza rilevante ai fini del processo di istruzione e formazione.

L'istituzione scolastica costituisce un programma con i progetti che corrispondono alle proprie necessità, modellati sulle scelte ritenute più adatte alle esigenze di apprendimento degli alunni e alle condizioni professionali, culturali e amministrative di tutti gli operatori scolastici.

Particolare attenzione sarà posta alla ricerca di un'impostazione progettuale trasparente, sia rispetto alle risorse disponibili e utilizzabili, sia rispetto alla verifica dell'efficienza, efficacia ed economicità. Ogni progetto/attività è stato corredato da adeguata scheda di sintesi, dove vengono espressi obiettivi, risultati attesi e elementi di interesse finanziario connessi.

La metodologia di lavoro è stata basata su una costante e approfondita collaborazione da parte del DS e del DSGA con lo Staff Dirigenziale, con le Commissioni di Progetto, le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente.

PROGETTAZIONI DI ISTITUTO, ATTIVITA' ED INIZIATIVE DIDATTICHE

La finalità esplicita del POF, che si richiama all'innalzamento del successo formativo degli alunni, prevede azioni dirette ad un'offerta formativa personalizzata, individualizzata e flessibile, secondo la ricerca di curricolo integrato; le ipotesi organizzativo-didattiche includono quindi:

- moduli per recupero, sostegno, potenziamento, con particolare attenzione all'organizzazione di attività didattiche legate al recupero degli apprendimenti e all'approfondimento delle tematiche curriculari connesse alla convivenza civile e democratica;
- laboratori di attività artistiche, attività motorie, musicali per l'arricchimento e l'integrazione dell'offerta formativa, secondo gli assi educativi trasversali indicati nel POF;
- conoscenza-uso delle nuove tecnologie come ambiente di apprendimento;
- esperienze significative di visite guidate e viaggi d'istruzione;
- partecipazione a concorsi ;
- sviluppo delle tecnologie informatiche della comunicazione (TIC) mediante l'attenzione alla formazione in cui le nuove tecnologie assumono importanza strategica nella didattica, in relazione al miglioramento delle capacità tecnologiche della scuola mediante l'acquisizione di nuovi strumenti informatici (hardware e software) e lo sviluppo della rete;
- attività connesse alla continuità didattica e all'orientamento mediante l'intensificazione di scambi con le scuole primarie e superiori, attraverso incontri, conferenze, visite sul campo.

Si sottolinea l'aspetto di forte integrazione con il territorio e la previsione di collaborazione organica tra i soggetti che vi operano, a partire dall'Ente locale, scuole presenti, famiglie e altre agenzie formative.

AZIONI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

PROGETTI D'ISTITUTO

Aggr. A 01 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
A 01	A01	Funzionamento amministrativo	€ 61.699,73

Finalità: Fronteggiare le spese relative al funzionamento amministrativo quali: materiale di cancelleria, spese amministrative, manutenzione, spese personale ex LSU, spese per la refezione scolastica e per la dematerializzazione.

Aggr. A 02 FUNZIONAMENTO DIDATTICO

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
A 02	A02	Funzionamento didattico	€ 5.246,37

Finalità: Fronteggiare le spese relative al funzionamento didattico quali: materiale per alunni, spese di assicurazione, spese per visite guidate, manutenzione.

Aggr. A 03 SPESE DI PERSONALE

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
A 03	A03	Spese di personale	€ 27,53

Finalità: Retribuire personale docenti per compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti.

Aggr. A 04 SPESE DI INVESTIMENTO

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
A 04	A04	Spese di investimento	€ 0,00

Finalità: Fronteggiare spese per acquisti di beni mobili non imputabili ad uno specifico progetto.

Aggr. A 05 MANUTENZIONE EDIFICI

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
A 05	A05	Manutenzione edifici	€ 7.502,08

Finalità: Fronteggiare le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici.

Aggr. P01 Progetto POF LEGGE 440/97

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P01	Progetto POF LEGGE 440/97	€ 3.560,91

Finalità: Fronteggiare le spese per progetti con esperti esterni, materiale di facile consumo e spese previste dal d.l.vo 81/2008.

Aggr. P02 Progetto Aggiornamento personale

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P02	Progetto Aggiornamento personale	€ 60,53

Finalità: Si prevede di far partecipare il personale a corsi di aggiornamento e formazione per il personale della scuola sia docente che ATA.

Aggr. P03 Progetto Alunni H

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P03	Progetto Alunni H	€ 2.748,48

Finalità: Si prevede l'acquisto di materiale per alunni diversamente abili.

Aggr. P04 Progetto Igiene e Sicurezza

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P04	Progetto Sicurezza	€ 4.137,19

Finalità: Si prevedono spese per la formazione e aggiornamento del personale scolastico, spese previste dal d.l.vo 81/2008, compenso RSPP, spese di materiale igienico-sanitario.

Aggr. P05 Progetto Sport che passione

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P05	Progetto Sport che passione	€ 214,34

Finalità: Incentivare e promuovere il valore dello sport. Si prevede l'acquisto di materiale per attività sportive

Aggr. P06 Progetti Legalità A.P.

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P06	Progetti Legalità A.P.	€ 7.768,03

Finalità: Il progetto comprende le somme dei progetti legalità degli anni precedenti: Io cittadino, Per non dimenticare e Da cosa nasce cosa che dovranno essere restituite all'Ente Regione.

Aggr. P07 Progetto Area a rischio A.P.

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo

Finalità: Il progetto comprende somme da restituire

Aggr. P08 Progetto Formazione dirigenti scolastici gruppo autogestito

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P08	Progetto Formazione dirigenti scolastici gruppo autogestito	€ 612,76

Finalità: Residuo delle somme destinate al corso di aggiornamento per i dirigenti scolastici che sarà speso per materiale di facile consumo per provvedere alla stampa e pubblicazione degli atti del corso.

Aggr. P09 Progetto recupero DIR113/07

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P09	Progetto recupero DIR113/07	€ 35,42

Finalità: Residuo delle somme destinate a promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni della scuola media con attivazioni di corsi di recupero .

Aggr. P10 Progetto Comenius Accordo n. 2010-1-IT-2-COM02-11129

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P11	Progetto Comenius Accordo n. 2010-1-IT-2-COM02-11129	€ 647,56

Finalità: Formazione personale docente

Aggr. P11 Attività a carico dei fondi dell'autonomia

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P11	Attività a carico dei fondi dell'autonomia	€ 228,33

Finalità: Fronteggiare le spese di materiale didattico e di facile consumo per il miglioramento dell'offerta formativa per la realizzazione dei progetti extra curricolari finanziati con il fis

Aggr. P12 Progetto Educazione Stradale A.F. 2011

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P12	Progetto Educazione Stradale A.F. 2011	€ 435,68

Finalità: Sviluppare la coscienza civile e il rispetto delle norme del codice stradale correggendo le proprie abitudini con attività educative e didattiche e l'acquisto di sussidi didattici e materiale di facile consumo.

Aggr. P 13 Progetto Assistenza specialistica alunni disabili

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P13	Progetto Assistenza specialistica alunni disabili	€ 2.288,85

Finalità: Finanziare le spese per il personale specializzato all'assistenza specialistica degli alunni disabili

Aggr. P 14 C-1-FESR06-POR-SICILIA-2010-1254

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P14	C-1-FESR06-POR-SICILIA-2010-1254	€ 100.867,20

Finalità: Realizzazione dell'impianto di isolamento termico e acustico interno della Palestra (Corpo C Calandrucci)

Aggr. P 15 C-2-FESR06-POR-SICILIA-2010-770

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P15	C-2-FESR06-POR-SICILIA-2010-770	€ 31.003,39

Finalità: Ripristino dell'impianto di isolamento elettrico della Palestra (Corpo C Calandrucci)

Aggr. P 16 C-3-FESR06-POR-SICILIA-2010-1005

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P16	C-3-FESR06-POR-SICILIA-2010-1005	€ 2.972,93

Finalità: Realizzazione dell'impianto di condizionamento della Palestra (Corpo C Calandrucci)

Aggr. P 17 C-4-FESR06-POR-SICILIA-2010-926

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P17	C-4-FESR06-POR-SICILIA-2010-926	€ 97.858,88

Finalità: Realizzazione dei servizi igienici, porte e infissi interne della Palestra (Corpo C Calandrucci)

Aggr. P 18 C-5-FESR06-POR-SICILIA-2010-823

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P18	C-5-FESR06-POR-SICILIA-2010-823	€ 115.908,80

Finalità: Acquisto attrezzature e pavimentazione della Palestra (Corpo C Calandrucci)

Aggr. P 19 PON C-1-FSE-2013-1897

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P19	PON C-1-FSE-2013-1897	€ 0,00

Finalità: Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani- interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

Aggr. P 20 Progetto " Scuole Belle"

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P20	Progetto " Scuole Belle"	€ 0,00

Finalità: Interventi per il mantenimento del decoro e la funzionalità degli edifici

SITUAZIONE FINANZIARIA

La progettazione delle iniziative d'istituto ha necessariamente dovuto tener conto delle condizioni finanziarie che rappresentano il contesto di realtà entro il quale i vari organismi della scuola hanno compiuto le loro scelte per far fronte ai bisogni dell'utenza.

Il quadro finanziario delle risorse a disposizione viene quindi presentato attraverso il programma annuale e l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Tutti i finanziamenti elencati nel Programma Annuale saranno destinati alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa di questo Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Di Franco Rosalia

